



S.G.C. SiamoGenteComune Movimento Territoriale

Programma politico - le nostre proposte

Autonomia regionale e riforme istituzionali:

- Decentralizzazione dello Stato attraverso la creazione delle autonomie regionali; alle Regioni (eventualmente accorpendo le più piccole e creando un fondo perequativo) viene riconosciuta una completa autonomia amministrativa, legislativa, fiscale, giudiziaria.
- Riduzione del numero dei parlamentari : Senato massimo 150 senatori; Parlamento massimo 250 deputati.
- Abolizione di tutte le Province ed accorpamento dei Comuni riducendoli dagli attuali 8.800 a 3.000, ottenendo una necessaria razionalizzazione delle spese ed economie di scala e garantendo al tempo stesso un miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Fisco:

- Riscossione diretta delle imposte da parte delle Regioni e superamento della Tesoreria Unica statale. La maggior parte delle imposte saranno trattenute dagli enti locali. Il contributo necessario alle funzioni centrali dello Stato sarà trasmesso dalle Regioni, invertendo il meccanismo odierno.
- Contrasto all'evasione fiscale, adottando anche un sistema fiscale che permetta di scaricare tutte le spese.

Ambiente:

- No al nucleare.
- Sostegno alla ricerca e all'uso civile ed industriale delle fonti energetiche alternative rinnovabili.
- Realizzazione di un solo termovalorizzatore per ogni Regione (salvaguardando quelli esistenti oggi), investimenti per l'aumento ed una maggiore efficacia della raccolta differenziata.
- Incentivare l'uso del compost di qualità, stop all'uso dei fanghi civili in agricoltura.
- Risanamento delle zone segnate da degrado ambientale (ad esempio scavi, cave, ecc.) e lotta

all'abusivismo edilizio. Abbattimento di tutti gli edifici abusivi nelle zone di pregio ambientale, paesaggistico e di rilevanza turistica e culturale.

- Incentivi per il recupero edilizio (diminuzione degli oneri di urbanizzazione), contrasto ad un'eccessiva ed immotivata cementificazione.

Lavoro:

- Introduzione della Contrattazione Regionale. Diversificare la retribuzione nelle varie aree del Paese per garantire ai lavoratori un potere di acquisto della busta paga commisurato al reale costo della vita della Regione in cui vivono, al fine di ristabilire l'equilibrio retributivo.
- Ritorno alla formazione dei giovani direttamente nelle aziende (proseguendo sul rilancio dell'apprendistato) con incentivi fiscali importanti per le imprese.
- Equiparazione normativa e fiscale delle cooperative di lavoro con soci lavoratori alle altre aziende.
- Snellimento delle procedure d'impiego per i lavori stagionali o saltuari.
- Equiparazione totale della normativa per i dipendenti pubblici e privati.
- Defiscalizzazione del lavoro straordinario consentendo al lavoratore di guadagnare di più senza gravare ulteriormente sul datore di lavoro e quindi contenendo il costo del lavoro; ciò significa permettere al datore di lavoro di effettuare molte lavorazioni in proprio limitando l'impiego dei terzisti e quindi salvaguardare la professionalità e la stabilità dei lavoratori.
- Precedenza nei concorsi pubblici territoriali ai residenti della Regione.
- Aumento dei controlli per contrastare il lavoro nero e le aziende abusive (che danneggiano pesantemente le imprese regolari, creando una concorrenza spietata e sleale).
- Misure di sostegno per le piccole e medie imprese, tra cui l'accesso al credito.

Previdenza, assistenza e servizi al cittadino:

- Regionalizzazione della Previdenza e dell'Assistenza.
- Fondi pensione regionali perché solo la Regione può realmente tutelare i risparmi dei lavoratori e il loro futuro sul modello di quanto già avviene in Trentino Alto Adige. Totale equiparazione tra fondi chiusi (gestiti dai sindacati e dai datori di lavoro) e fondi aperti (ad esempio quelli gestiti da banche e assicurazioni) creando così concorrenza e ponendo le basi affinché i rendimenti dei fondi diventino competitivi.
- Priorità, nell'assegnazione delle case popolari, ai residenti nel Comune e nella Regione.

- Maggiori controlli nei luoghi di lavoro pubblici affinché i dipendenti della Pubblica Amministrazione, di ogni grado e posizione, ricordino sempre che loro sono al servizio del cittadino e non viceversa.
- Maggiore trasparenza delle Istituzioni, a partire dalle Amministrazioni Comunali, che devono essere un interlocutore certo per il cittadino, più vicine alla gente e alle imprese.
- Semplificazione amministrativa che passa attraverso un notevole snellimento della burocrazia: la legislazione e le normative devono migliorare la quotidianità delle persone, non complicarla.
- Potenziamento dell'offerta degli asilo nido, anche attraverso il sistema integrativo pubblico-privato, e assegnazione di incentivi per gli asili aziendali anche in consorzio.

Immigrazione extracomunitaria e campi nomadi:

- Contrasto all'immigrazione clandestina (miglioramento dei centri temporanei di accoglienza).
- Intensificazione dei controlli incrociati tra anagrafe comunale e Inps affinché non vengano erogate pensioni sociali a chi di fatto non vive più sul territorio italiano e dunque non ne ha più diritto.
- Evitare la costruzione di pseudo moschee ed aumentare i controlli su quelle già esistenti, affinché sotto la denominazione di moschee non si nascondano di fatto luoghi di indottrinamento di ideologie in aperto contrasto con le nostre leggi e legate a forme di fanatismo politico-culturale e/o religioso.
- Insegnamento della lingua italiana agli stranieri e obbligo di utilizzarla in ogni forma di manifestazione e/o comunicazione pubblica, per favorire una corretta integrazione.
- Abolizione dei finanziamenti pubblici a favore dei campi nomadi e smantellamento di quelli abusivi.

Turismo,beni ambientali e culturali :

- Ministero del Turismo efficace e centri di sviluppo e propaganda in tutto il mondo.
- Potenziamento delle infrastrutture su tutto il territorio nazionale per rendere unica e competitiva la nostra nazione.

Università e ricerca :

- Finanziamenti alla ricerca in modo adeguato a renderci internazionali.

- Rivedere tutta la struttura universitaria e culturale in generale, con idee e proposte che partono dall'interno.

Sanità :

- La sanità è un bisogno troppo importante per tutti i cittadini Italiani, pertanto deve essere adeguata nel migliore dei modi in tutto il territorio nazionale.
- Bisogna inoltre uniformare i costi della sanità con un prontuario nazionale uguale da nord a sud.

Costo della politica :

- Ogni Movimento o Partito Politico deve autofinanziarsi.
- Adeguamento degli emolumenti dei Senatori e Deputati Italiani alle stesse figure di ambito Europeo; inoltre tutte le strutture, portaborse, segretari, consulenti, necessari al funzionamento del mandato parlamentare, dovranno essere liquidate direttamente dalle Camere e non più dai singoli parlamentari.

Sicurezza :

- Snellimento della burocrazia negli uffici in modo da poter recuperare personale.
- Diminuzione di tutte le scorte alle personalità (con relative auto blu).
- Corsi di formazione al personale non solo professionali che già esistono, ma di indirizzo umanistico.
- Potenziamento delle le assunzioni dove e quando possibile finanziariamente.
- Aumento nelle strade di personale addetto alla sicurezza.
- Coordinamento in modo totale e assoluto di tutte le nostre forze di sicurezza.

Protezione civile :

- Creare uno strumento di legge che consenta ad ogni Sindaco in caso di calamità naturali di rivolgersi tempestivamente alle nostre Forze Militari che sono preparate e sempre pronte.

orgSGC : agg. 13-09-13